

SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE  
DEL GIORNO DEL SIGNORE

XXII Domenica del Tempo Ordinario - B



*Gesù tra i farisei e gli scribi*

Mosè aveva dato al popolo norme che dovevano aiutarlo a servire Dio e a restare nella libertà ricevuta in dono. Ma senza una vera conversione e con una osservanza solo esteriore queste norme divennero presto una nuova forma di schiavitù.

**SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

*Ingresso:* Ti esalto, Dio mio re.

*Offertorio:* Dov'è carità e amore (*Oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

*Per la Comunione:* Pane del cielo.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Riconosciamoci peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'acclamazione:  
Alleluia!*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Marco**.

*(Mc 7, 1-8.14-15.21-23)*

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

“Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

## **Commento**

2° *Lettore*: [...]Parole chiare e forti! Ipocrita è, per così dire, uno degli aggettivi più forti che Gesù usa nel Vangelo e lo pronuncia rivolgendosi ai maestri della religione: dottori della legge, scribi... "Ipocrita", dice Gesù.

Gesù infatti vuole scuotere gli scribi e i farisei dall'errore in cui sono caduti, e qual è questo errore? Quello di stravolgere la volontà di Dio, trascurando i suoi comandamenti per osservare le tradizioni umane. La reazione di Gesù è severa perché grande è la posta in gioco: si tratta della verità del rapporto tra l'uomo e Dio, dell'autenticità della vita religiosa. L'ipocrita è un bugiardo, non è autentico.

Anche oggi il Signore ci invita a fuggire il pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza. Ci chiama a riconoscere, sempre di nuovo, quello che è il vero centro dell'esperienza di fede, cioè l'amore di Dio e l'amore del prossimo, purificandola dall'ipocrisia del legalismo e del ritualismo.

Il messaggio del Vangelo oggi è rinforzato anche dalla voce dell'Apostolo Giacomo, che ci dice in sintesi come dev'essere la vera religione, e dice così: la vera religione è «visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo» (v. 27).

"Visitare gli orfani e le vedove" significa praticare la carità verso il prossimo a partire dalle persone più bisognose, più fragili, più ai margini. Sono le persone delle quali Dio si prende cura in modo speciale, e chiede a noi di fare altrettanto.

"Non lasciarsi contaminare da questo mondo" non vuol dire isolarsi e chiudersi alla realtà. No. Anche qui non dev'essere un atteggiamento esteriore ma interiore, di sostanza: significa vigilare perché il nostro modo di pensare e di agire non sia inquinato dalla mentalità mondana, ossia dalla vanità, dall'avarizia, dalla superbia. In realtà, un uomo o una donna che vive nella vanità, nell'avarizia, nella superbia e nello stesso tempo crede e si fa vedere come religioso e addirittura arriva a condannare gli altri, è un ipocrita.

Facciamo un esame di coscienza per vedere come accogliamo la Parola di Dio. Alla domenica la ascoltiamo nella Messa. Se la ascoltiamo in modo distratto o superficiale, essa non ci servirà molto. Dobbiamo, invece, accogliere la Parola con mente e cuore aperti, come un terreno buono, in modo che sia assimilata e porti frutto nella vita concreta. Gesù dice che la Parola di Dio è come il grano, è un seme che deve crescere nelle opere concrete. Così la Parola stessa ci purifica il cuore e le azioni e il nostro rapporto con Dio e con gli altri viene liberato dall'ipocrisia.

L'esempio e l'intercessione della Vergine Maria ci aiutino a onorare sempre il Signore col cuore, testimoniando il nostro amore per Lui nelle scelte concrete per il bene dei fratelli.

(PAPA FRANCESCO, *Angelus del 2 settembre 2018*, Piazza san Pietro)

## **Professione di Fede**

*Guida*: Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti*: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

*Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Guida:* Da figli nel Figlio, animati dallo Spirito Santo, rivolgiamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

*Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

*Amen.*

*Guida:* Padre di Misericordia, la tua legge è luce sul nostro cammino e la tua volontà guida i nostri passi verso l'incontro con te. Accogli la nostra preghiera e fa' che, purificata dal tuo Spirito, sia sempre bene accetta a te.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

#### RICHIESTA DI BENEDIZIONE

*Guida:* Benedici, Signore la nostra famiglia  
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

*Guida:* Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

*Guida:* Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

*Guida:* Rimani sempre con noi.

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.  
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*

#### APPENDICE

##### TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

##### Canto d'Ingresso:

*Rit. Ti esalto Dio mio re,  
canterò in eterno a Te.*

*Io voglio lodarti, Signor,  
e benedirti, Alleluia.*

Il Signore è degno di ogni lode,  
non si può misurar la sua grandezza.  
Ogni vivente proclami la sua gloria,  
la sua opera è giustizia e verità.

Il Signore è paziente e pietoso,  
lento all'ira e ricco di grazia;  
tenerezza ha per ogni creatura,  
il Signore è buono verso tutti.

### **Canto offertorio:**

*Rit. Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.*

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:  
godiamo esultanti nel Signore!  
Temiamo ed amiamo il Dio vivente  
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,  
evitiamo di dividerci tra noi.  
Via le lotte maligne, via le liti!  
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

### **Canto per la comunione**

*Rit. Pane del Cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella tua casa  
dove vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive in Te  
vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi.